

Cooperative sociali

L'organo amministrativo nelle cooperative sociali s.p.a.

Modello 1**Verbale del consiglio di amministrazione che nomina il presidente**

Il ... alle ore ... si è riunito a ..., in via ..., il consiglio di amministrazione della ... società cooperativa per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

nomina del presidente

Sono presenti gli Amministratori Sigg.:.....,.....

Assente il Collegio Sindacale nelle persone dei sigg.: dott....., Presidente; dott..... e rag....., Sindaci Effettivi.

Per unanime designazione degli intervenuti, assume la presidenza della riunione il sig..... il quale, su invito dei convenuti, chiama il dott..... a fungere da segretario.

Il Presidente, constatata la validità della riunione perché totalitaria, invita i presenti a deliberare sugli argomenti posti all'**ordine del giorno**.

1. Sull'unico punto all'ordine del giorno il Presidente espone come, dopo la nomina del Consiglio di Amministrazione da parte dell'assemblea ordinaria tenutasi in data ..., occorra procedere alla nomina del presidente del consiglio di amministrazione.

Il Consiglio, dopo breve discussione ed astenutosi l'interessato, all'unanimità delibera:

- di nominare Presidente il dott..... conferendo allo stesso i poteri di cui all'art. dello Statuto Sociale.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta viene tolta alle ore..... previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il segretario
(.....)

Il presidente
(.....)

Modello 2**Convocazione del consiglio di amministrazione**

Egregi Signori componenti
il consiglio di amministrazione
il collegio sindacale
loro indirizzi

Oggetto: convocazione del consiglio di amministrazione

Egregi Signori,

a norma dell'art. 2381, co. 1, cod. civ., il consiglio di amministrazione è convocato il giorno ... alle ore, presso la sede sociale **oppure** ..., in ... n., per discutere sul seguente **ordine del giorno**:

.....

ed assumere le deliberazioni conseguenti, tra cui, ove necessario ed opportuno, quella di convocare l'assemblea dei soci.

In caso di impossibilità a partecipare in ogni modo alla riunione, invito cortesemente a giustificare l'assenza.

Si inviano in allegato:

Cordiali saluti.

Il Presidente del consiglio di amministrazione

(.....)

Modello 3**Verbale del consiglio di amministrazione che determina il compenso degli amministratori investiti di particolari cariche**

Il... alle ore ... si è riunito a .., in via, il consiglio di amministrazione della ... società cooperativa per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. nomina dell'amministratore delegato e determinazione del relativo compenso.

.....

Per unanime designazione degli intervenuti, assume la presidenza della riunione il, presidente del consiglio di amministrazione, il quale chiama a fungere da segretario su designazione degli intervenuti il ...

Il presidente constata innanzi tutto che il consiglio è regolarmente costituito, in quanto esso è stato convocato ai sensi di statuto e sono presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi.

Il presidente invita i consiglieri a nominare un amministratore delegato ai sensi dell'art. 2381 cod. civ. e dell'art.statuto sociale e a determinarne i poteri.

Il consiglio di amministrazione, con l'astensione dell'interessato, elegge all'unanimità amministratore delegato il ..., al quale conferisce l'uso della firma sociale e tutti i poteri per il compimento degli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione spettanti al consiglio di amministrazione, con esclusione delle attribuzioni indicate nell'art. 2544, co. 1, cod. civ., nonché dei poteri per la compravendita di immobili e per l'iscrizione di mutui ipotecari, la compravendita di aziende e rami di azienda.

Il consiglio di amministrazione, a norma dell'art. 2389, co. 3, cod. civ., - dando atto che l'assemblea non ha determinato un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche - stabilisce la remunerazione aggiuntiva dell'amministratore delegato testé nominato, sentito il parere del collegio sindacale, in euro.... annui, pagabili inrate, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali stabilite dalla legge.

Modello 4**Verbale del consiglio di amministrazione**

Il... alle ore ... si è riunito a .., in via .., il consiglio di amministrazione della ... società cooperativa per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. ...
2. ...

Per unanime designazione degli intervenuti, assume la presidenza della riunione il, presidente del consiglio di amministrazione, il quale chiama a fungere da segretario su designazione degli intervenuti il ...

Il presidente constata innanzi tutto che il consiglio è regolarmente costituito, in quanto esso è stato convocato ai sensi di statuto e sono presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi.

Il presidente illustra fa presente che ...ed invita il Consiglio a deliberare al riguardo.

Il Consiglio, preso atto di quanto esposto dal presidente, dopo breve discussione, delibera come segue.

In merito alla questione di cui al punto ...del suesposto ordine del giorno delibera che ...

In merito alla questione di cui al punto ...del suesposto ordine del giorno delibera che...

Non essendovi null'altro da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la riunione alle ore

Copia del presente verbale sarà inviata al più presto ad amministratori e sindaci e, in mancanza di loro osservazioni nei successivi tre giorni dal ricevimento, il verbale sarà trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di amministrazione.

Il segretario
(.....)

Il presidente
(.....)

Modello 5**Verbale del consiglio di amministrazione per ricorso ad affidamenti bancari**

Il, alle ore, si è riunito a, in via, il consiglio di amministrazione della per deliberare sul seguente

ordine del giorno

ricorso ad affidamenti bancari;

.....

Per unanime designazione degli intervenuti, assume la presidenza della riunione il, presidente del consiglio di amministrazione, il quale chiama a fungere da segretario su designazione degli intervenuti il

Il presidente constata innanzi tutto che il consiglio è regolarmente costituito, in quanto esso è stato convocato ai sensi di statuto e sono presenti

(**oppure** sono presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi).

Il presidente/amministratore delegato fa presente che, a seguito di contatti presi con agenzia di e con agenzia di, ha reputato conveniente, nell'interesse della Società, chiedere un'apertura di credito per sconto di portafoglio e per anticipo all'esportazione e per elasticità di cassa e e che il/i predetto/i istituto/i bancario/i si è/sono dichiarato/i in linea di massima, disposto/i a concedere gli affidamenti richiesti.

Il consiglio, valutate le necessità finanziarie della Società in relazione all'evolversi dell'attività commerciale, delibera all'unanimità l'assunzione da parte della Società dei fidi summenzionati entro i seguenti importi:

Banca
sconto di portafoglio
anticipo all'esportazione
elasticità di cassa
Banca
sconto di portafoglio
anticipo all'esportazione
elasticità di cassa

Dà mandato a di stipulare i contratti relativi, esperendo tutte le formalità necessarie; delega altresì il medesimo e a disporre dei finanziamenti secondo le esigenze della società.

.....

.....

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il presidente, previa lettura e approvazione del presente verbale, dichiara sciolta la riunione alle ore

Il segretario
(.....)

Il presidente
(.....)

Modello 6**Verbale del consiglio di amministrazione per la nomina del comitato esecutivo**

Il... alle ore ... si è riunito a .., in via ..., il consiglio di amministrazione della ... società cooperativa per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Nomina del comitato esecutivo e attribuzione dei relativi poteri

Per unanime designazione degli intervenuti, assume la presidenza della riunione il, presidente del consiglio di amministrazione, il quale chiama a fungere da segretario su designazione degli intervenuti il ...

1. Il presidente invita i consiglieri a nominare un comitato esecutivo ai sensi dell'art. 2381 cod. civ. e dell'art. stat. soc. e a determinare i relativi poteri.

Il consiglio di amministrazione, con l'astensione degli interessati, elegge all'unanimità un comitato esecutivo composto da:...

Al comitato esecutivo spettano tutti i poteri per il compimento degli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione spettanti al consiglio di amministrazione, con esclusione delle attribuzioni indicate nell'art. 2544, comma 1 cod. civ., nonché dei poteri per la compravendita di immobili e per l'iscrizione di mutui ipotecari, la compravendita di aziende e rami di azienda.

Modello 7**Verbale del consiglio di amministrazione per la nomina del presidente e del vice presidente e l'attribuzione dei poteri**

Il... alle ore ... si è riunito a .., in via .., il consiglio di amministrazione della ... società cooperativa per deliberare sul seguente

ordine del giorno

- Nomina Presidente e Vice-Presidente

- Conferimento poteri al Presidente e Vice-Presidente

Assume la Presidenza il Signor..... il quale chiama a fungere da segretario la Sig.ra..... e constatata la presenza di tutti i Consiglieri e i componenti il Collegio Sindacale dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare.

Il Presidente spiega che a seguito dell'assemblea ordinaria dei Soci del....., è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e illustra la necessità di provvedere alla nomina del Presidente e Vice-Presidente e di determinare i poteri.

Il Consiglio preso atto delle dichiarazioni del Presidente dopo ampia discussione

DELIBERA

1) di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Sig..... e di nominare Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione la Sig.ra.....

2) di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con l'impegno di tenere l'operato per rato e valido sin da ora, senza necessità di ulteriore ratifica, il tutto con esonero degli enti e persone interessati da qualsiasi responsabilità al riguardo.

In particolare vengono attribuiti i seguenti poteri:

- comprare, vendere, permutare materie prime e prodotti concernenti l'attività della società in genere, macchine, materiali e beni mobili di ogni specie, compresi automezzi e mezzi di trasporto, stipulare, modificare e risolvere contratti;

- incassare, esigere somme, mandati, vaglia, assegni, titoli di credito di chicchessia e per qualsiasi titolo dovuto alla società;

- autorizzare e procedere a pagamenti di qualsiasi somma dovuta alla Società esigendo quietanza;

- stipulare accordi con istituti di credito per operazioni bancarie di qualsiasi genere, ivi compresa la concessione di fidi alla Società sotto varie forme, quali lo scoperto semplice di conto corrente, il castelletto di conto, il portafoglio finanziario e commerciale, l'accettazione di tratte o l'accensione di anticipi in valuta estera per operazioni di importazione;

- emettere assegni su conti correnti intestati alla società, emettere tratte sui debitori, sottoscrivere effetti passivi, girare, scontare incassare e quietanzare qualsiasi titolo di credito (assegni bancari e postali, vaglia, tratte cambiarie, ecc.);

- assumere e licenziare il personale dipendente;

- rappresentare la società presso Amministrazioni pubbliche ed Istituti previdenziali.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore..... previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Modello 8**Lettera di dimissioni dell'amministratore**

Al Presidente
del consiglio di amministrazione
della

Al Presidente
del collegio sindacale
della

Raccomandata a.r.

Oggetto: dimissioni dalla carica di amministratore

Io sottoscritto rassegno le dimissioni dalla carica di amministratore della società, ai sensi e con effetto di cui all'art. 2385, co. 1, cod. civ.1.

Invito il collegio sindacale a provvedere all'iscrizione della cessazione della carica nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2385, ult. co., cod. civ., e a darmene cortese e tempestiva comunicazione.

Con i migliori saluti.

(.....)

Modello 9**Verbale del consiglio di amministrazione per nomina attraverso cooptazione**

Il giorno alle ore in presso la sede legale, si è riunito a seguito di precedenti intese (**op-pure** a seguito di regolare convocazione), il consiglio di amministrazione della società per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

– dimissioni e cooptazione di un amministratore.

Sono presenti i signori:

sig. - presidente del consiglio di amministrazione

sig. - amministratore delegato

sig. - consigliere

dott. - presidente del collegio sindacale

dott. - sindaco

Sono assenti giustificati i sigg., amministratore, e, sindaco.

Per unanime designazione degli intervenuti, assume la presidenza il presidente del consiglio di amministrazione sig. che chiama a fungere da segretario il sig., che accetta.

Il presidente, constatata la presenza delle cariche sociali come sopra indicate e la convocazione della riunione ai sensi dello statuto, dichiara pertanto il consiglio validamente costituito a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

In data l'amministratore ha rassegnato le proprie dimissioni. Il consiglio di amministrazione, presone atto, lo ringrazia e gli esprime il proprio apprezzamento per la collaborazione prestata.

Il presidente ricorda la necessità di riportare il numero degli amministratori a come stabilito dallo statuto sociale e propone di nominare per cooptazione del sig. il sig.

Il consiglio di amministrazione all'unanimità, a norma dell'art. 2386, co. 1, cod. civ., delibera di cooptare quale amministratore della società il sig., nato a, il, residente a, cod. fisc., con gli stessi poteri e la medesima remunerazione dell'amministratore sostituito.

La delibera è approvata all'unanimità dal collegio sindacale.

L'amministratore cooptato rimarrà in carica fino alla prossima assemblea che avrà all'ordine del giorno anche la nomina di un amministratore, in sostituzione di quello dimissionario, oggi sostituito per cooptazione.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il presidente, previa lettura e approvazione del presente verbale, dichiara sciolta la riunione alle ore

Il segretario
(.....)

Il presidente
(.....)

Struttura e competenze dell'organo amministrativo di una cooperativa sociale s.p.a.

di Sebastiano Di Diego*

L'articolo analizza il funzionamento dell'organo amministrativo di una cooperativa sociale c.d. s.p.a. L'analisi viene condotta attraverso il rinvio alle formule più utilizzate nella pratica.

Nelle cooperative sociali che adottano (per scelta o per obbligo) le norme delle società per azioni, l'organo amministrativo può essere formato da **una sola persona** oppure, come accade più frequentemente, da una pluralità di persone che compongono il **consiglio di amministrazione**¹.

L'attività del consiglio di amministrazione è coordinata da un presidente, nominato, ai sensi dell'art. 2380, ultimo comma, c.c., dallo stesso consiglio di amministrazione (v. Modello 1 a pag. 580), a meno che non vi abbia già provveduto l'assemblea.

Tra i compiti istituzionali del presidente del consiglio di amministrazione vi è quello di **convocare il consiglio** (v. Modello 2 a pag. 581)².

I primi amministratori sono nominati nell'atto costitutivo; successivamente, l'elezione da parte dell'assemblea, garantendo il collegamento con i soci, rappresenta il **meccanismo ordinario di nomina** degli amministratori³.

Compenso

Il compenso spettante ai membri del consiglio di amministrazione è stabilito all'atto della nomina o dall'assemblea.

La remunerazione degli amministratori investiti di **particolari cariche** in conformità dello statuto (es. amministratore delegato) è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale (v. Modello 3 a pag. 581).

Se lo statuto lo prevede, però, l'assemblea può anche determinare un **importo complessivo** per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Compiti

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le **operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale**⁴ (v. Modello 4 a pag. 582 e Modello 5 a pag. 583).

La competenza degli amministratori, nelle cooperative s.p.a., è una **competenza generale**, in contrapposizione alla competenza speciale dell'assemblea: il loro potere decisionale è un potere esclusivo, che si estende a ogni sorta di atti, diretti a conseguire l'oggetto sociale, che non siano rimessi espressamente alla competenza dell'assemblea.

Per di più, l'art. 2365, c.c., dà ampio spazio all'autonomia statutaria nel consentire l'**attribuzione di alcune competenze tipiche dell'assemblea straordinaria** all'organo amministrativo; ci si riferisce, in particolare, al potere di:

- emettere **obbligazioni convertibili** (art. 2420-ter);
- aumentare il **capitale sociale** a pagamento (art. 2443);
- deliberare la **fusione semplificata** (artt. 2505 e 2505-bis);
- istituire e sopprimere **sedi secondarie**;
- indicare le cariche amministrative che danno il potere di **rappresentanza**;
- **adeguare lo statuto** a disposizioni normative;
- **trasferire la sede** nel territorio nazionale,

ferma restando in questi casi la necessità dell'intervento notarile per la verbalizzazione e il controllo di legalità sulla deliberazione.

Le norme civilistiche in materia di cooperative, inoltre, prevedono **specifiche competenze** che caratterizzano la figura dell'amministratore di cooperativa; va ricordato in particolare che:

- agli amministratori (oltre che ai sindaci) spetta il compito di documentare nella nota integrativa al bilancio il **rispetto della prevalenza** (art. 2513, comma 1);

* Dottore commercialista in Ancona.

1 In tal caso l'attività è esercitata collegialmente.

2 Il codice civile non disciplina la forma di convocazione del CdA, lasciando all'autonomia statutaria la definizione di quella più idonea. Oltre a forme determinate, è opportuno prevedere una norma di chiusura che autorizzi qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la tempestività d'informazione. Il codice civile non fissa nemmeno i termini di preavviso, lasciando all'autonomia statutaria la scelta se prevederli o meno.

3 Su questo punto si rinvia a S. Di Diego, *L'assemblea nelle cooperative sociali s.p.a.*, in questa Rivista n. 7/2006, p. 449; *Assemblea e decisioni dei soci nelle cooperative sociali s.r.l.*, in questa Rivista n. 8/2006, p. 518.

4 Cfr. art. 2380-bis, comma 1.

- i **regolamenti che disciplinano i rapporti tra la società e i soci** e che determinano i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra la società e i soci, quando non costituiscono parte integrante dell'atto costitutivo, sono predisposti dagli amministratori e, successivamente, approvati dall'assemblea con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie (art. 2521, u.c.);
- è su proposta motivata degli amministratori che l'assemblea può autorizzare l'esclusione o la limitazione del **diritto di opzione** (art. 2524, u.c.);
- gli amministratori decidono sulla **domanda di ammissione** dell'aspirante socio, fermo restando la possibilità per quest'ultimo di ricorrere all'assemblea (art. 2528);
- l'atto costitutivo può autorizzare gli amministratori ad acquistare o rimborsare **quote o azioni della società**, nel rispetto di specifiche condizioni (art. 2529);
- le quote o le azioni dei soci cooperatori non possono essere cedute, con effetto verso la società, se la **cessione** non è **autorizzata** dagli amministratori (art. 2530 u.c.);
- il **socio moroso** può essere escluso, previa **intimazione** da parte degli amministratori (art. 2531);
- compete agli amministratori valutare la dichiarazione del **recesso del socio** e provvedere in merito (art. 2532);
- l'**esclusione del socio**, in generale, deve essere deliberata dagli amministratori, a meno che l'atto costitutivo non preveda la competenza assembleare (art. 2533);
- compete anche agli amministratori (oltre che al rappresentante comune) **convocare l'assemblea speciale** dei possessori degli strumenti finanziari (art. 2541, comma 2);
- compete anche agli amministratori (oltre che ai sindaci) indicare specificamente nella loro relazione, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, "i criteri seguiti nella gestione sociale, **per il conseguimento dello scopo mutualistico**" (art. 2545);
- spetta sostanzialmente agli amministratori, per ciò che riguarda i **ristorni**, "riportare separatamente nel bilancio i dati relativi all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche" (art. 2545-*sexies*, comma 1);

- in caso di **perdita** della qualifica di cooperativa a **mutualità prevalente**, ex art. 2545-*octies*, comma 1, compete agli amministratori, sentito il parere del revisore esterno, ove presente, di redigere il bilancio "al fine di determinare il valore effettivo dell'attivo patrimoniale" (art. 2545-*octies*, comma 2);
- in caso di **modificazioni dell'atto costitutivo**, incombano sugli amministratori i vari adempimenti di cui all'art. 2436, comma 3 (art. 2545-*novies*).

Comitato esecutivo e amministratori delegati

Se lo statuto (o l'assemblea⁵) lo consente, il consiglio di amministrazione può delegare proprie attribuzioni:

- ad un **comitato esecutivo**, organo collegiale composto da alcuni suoi membri (v. Modello 6 a pag. 584);
- oppure ad uno o alcuni suoi membri, indicati come **consiglieri delegati** e comunque non riuniti nell'organo collegiale di cui sopra (v. Modello 7 a pag. 585) (Cfr. Tavola 1 alla pagina seguente).

Nelle cooperative, tuttavia, non possono essere delegati, oltre alle attribuzioni indicate negli artt. 2420-*ter*, 2423, 2443, 2446, 2447, 2501-*ter* e 2506-*bis*⁶, i poteri in materia di **ammissione**, di **recesso** e di **esclusione dei soci** e le decisioni che incidono sui **rapporti mutualistici** con i soci⁷.

Viene così affermato "il principio della collegialità dell'organo di amministrazione allorché chiamato a decisioni che incidono su profili di rilievo non solo per l'organizzazione sociale, ma soprattutto per il rapporto mutualistico tra la società ed i soci a riprova della centralità che questo ha assunto a seguito della riforma".

Cessazione degli amministratori

La cessazione degli amministratori dal loro incarico può avvenire per: scadenza del termine, revoca, rinuncia e decadenza⁸.

La cessazione degli amministratori, per **scadenza del termine**, ha effetto soltanto dal momento in cui il consiglio di amministrazione è stato ricostituito dall'assem-

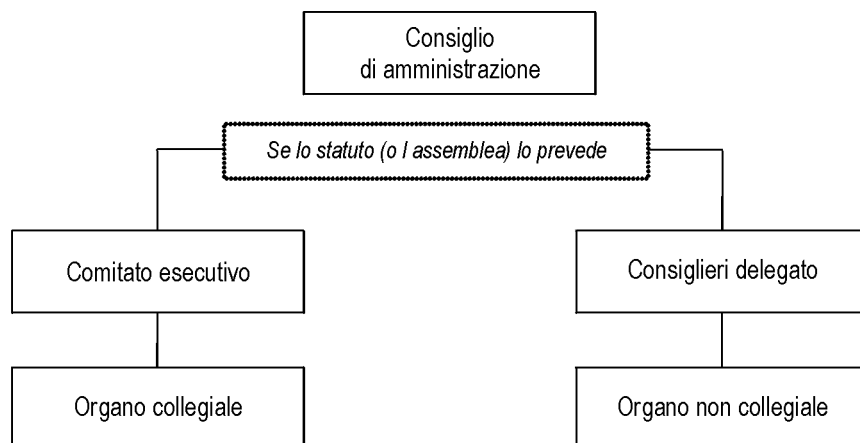
5 Anche senza espressa previsione dello statuto, l'assemblea che procede alla nomina può autorizzare il consiglio a delegare, in tutto o in parte, le proprie attribuzioni.

6 Cfr. art. 2381, comma 4.

7 Cfr. art. 2544, comma 1.

8 L'amministratore decade dal proprio ufficio in conseguenza di (art. 2382): interdizione; inabilitazione; fallimento; condanna ad una pena che comporta l'interdizione o l'incapacità ad esercitare.

Tavola n. 1 – Struttura del CdA



blea⁹. Gli amministratori scaduti rimangono perciò in carica, con pienezza di poteri, fino all'accettazione della nomina da parte dei nuovi amministratori.

Gli amministratori possono, poi, essere revocati dall'assemblea in qualunque momento, anche se nominati dall'atto costitutivo. Tuttavia, se la **revoca** avviene senza giusta causa, l'amministratore ha diritto al risarcimento del danno¹⁰.

Nel caso di **rinuncia** al proprio incarico, l'amministratore deve darne comunicazione scritta al consiglio d'amministrazione e al presidente del collegio sindacale (v. Modello 8 a pag. 586). La rinuncia ha effetto immediato se rimane in carica la maggioranza degli amministratori; in caso contrario dal momento in cui la maggioranza si è ricostituita, se questa era venuta meno.

Sostituzione

Se la cessazione degli amministratori avviene **alla scadenza del termine**, è l'**assemblea** che **provvede alla loro sostituzione**.

Cooptazione

Se invece la cessazione dell'amministratore si verifica nel corso del mandato, la sua sostituzione può avvenire con deliberazione dello stesso consiglio di amministrazione (c.d. cooptazione), approvata anche dal collegio sindacale, se nominato (v. Modello 9 a pag. 587); la cooptazione presuppone peraltro che sia rimasta **in carica la maggioranza degli amministratori** nominati dall'assemblea. Gli amministratori così nominati resta-

no in carica fino alla prossima assemblea, che potrà confermarli oppure sostituirli¹¹.

Se viene a mancare più della metà degli amministratori nominati dall'assemblea, la cooptazione non è possibile¹². I superstiti devono convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti ed i nuovi amministratori così nominati scadono con quelli in carica all'atto della nomina, a meno che lo statuto o l'assemblea non prevedano diversamente¹³.

Clausola "simul stabunt simul cadent"

La riforma societaria riconosce la validità delle clausole statutarie che prevedono la cessazione di tutti gli amministratori e la conseguente ricostruzione dell'intero CdA da parte dell'assemblea a seguito della cessazione di uno o alcuni amministratori¹⁴.

L'assemblea per la nomina del nuovo consiglio è convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica¹⁵.

Lo statuto può anche prevedere la **cessazione immediata** di tutti gli amministratori, senza che per i super-

9 Cfr. art. 2385, comma 2.

10 Cfr. art. 2383.

11 Cfr. art. 2386, comma 1.

12 Cfr. art. 2386, comma 2.

13 Cfr. art. 2386, comma 3.

14 La clausola "è finalizzata ad assicurare che sia comunque riservata all'assemblea la nomina degli amministratori e che vengano in questo modo rispettati gli equilibri della compagine sociale in seno al consiglio".

15 Ne consegue che fino all'assemblea di nomina dei nuovi consiglieri il vecchio consiglio rimane in carica.

stiti si debba aspettare la ricostituzione del nuovo consiglio.

In questo caso l'amministrazione ordinaria spetterà ai sindaci, i quali dovranno anche convocare l'assemblea per la nomina degli amministratori¹⁶.

Cessazione di tutti gli amministratori

Se vengono a cessare l'amministratore unico o tutti gli

amministratori, il collegio sindacale deve convocare con urgenza l'assemblea per la ricostituzione dell'organo amministrativo. Nel frattempo, per evitare un totale vuoto di poteri, il **collegio sindacale** può compiere gli **atti di ordinaria amministrazione**.

16 Cfr. art. 2386, comma 4.

CD-ROM

Enti non Profit

Tutti gli adempimenti fiscali, civilistici e contabili

Progettata per consentire facilmente qualunque ricerca e per fornire risposte immediate e operative, Enti non profit è la banca dati espressamente dedicata ai professionisti che si occupano della gestione contabile, finanziaria, fiscale e civilistica degli enti non commerciali.

I contenuti sono autorevoli e costantemente aggiornati:

- Disciplina fiscale
- Contabilità, bilancio e controllo di gestione
- Finanziamenti e agevolazioni
- Tipologie di enti
- Casi pratici
- Privacy
- Formule, modelli e statuti
- Indice della legislazione e della prassi

Il software "Il bilancio degli enti non profit", già contenuto nella banca dati, è stato ora aggiornato **rvisitando i contenuti** di tutti i documenti generati dai fogli di calcolo, alla luce della riforma fiscale e delle nuove raccomandazioni del CNDC. Si segnalano quali ulteriori novità la:

- gestione del **bilancio di enti non profit di piccole dimensioni** (oltre a quello per medio-grandi enti già presente)
- gestione della **rendicontazione raccolta fondi**
- gestione del **prospetto delle movimentazioni** delle componenti del patrimonio netto
- gestione del **libro soci**.

Il software, unico nel suo genere sul mercato, consente di elaborare un bilancio effettuando automaticamente tutti i controlli e i calcoli contabili.

Il programma è una soluzione completa, veloce e sicura che permette con estrema facilità sia per gli enti di medio-grandi dimensioni sia per quelli di piccole dimensioni:

- la redazione e la stampa dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale, con il riporto automatico dei valori numerici nella nota integrativa
- la possibilità di personalizzare tutti i documenti di bilancio, inserendo i propri dati nell'Anagrafica dell'ente
- la gestione del libro soci
- la redazione e la stampa delle lettere di convocazione all'assemblea dei soci reperendo le informazioni automaticamente dal libro soci.

Aggiornato 3 volte all'anno

IPSOA, € 274,00 compreso un anno di aggiornamento

Per Informazioni

- **Servizio Informazioni Commerciali**
(tel. 02.82476794 - fax 02.82476403)
- **Agente Ipsoa di zona**
(www.ipsoa.it/agenzia)
- **www.ipsoa.it**

